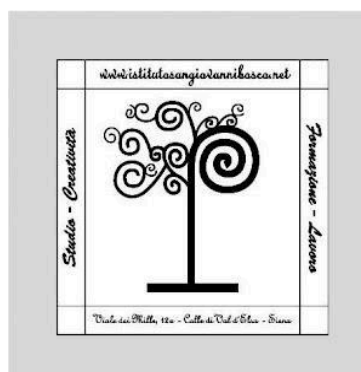


Istituto Statale d'Istruzione Superiore
“San Giovanni Bosco”
COLLE DI VAL D'ELSA (SI)



DOCUMENTO
DEL
CONSIGLIO DI CLASSE

(Ex art. 5, comma 2 D.P.R. 323/98)

a.s. 2025-26

classe: 5 sez. Serale

Indirizzo: ISTITUTO TECNICO TURISTICO

Corso serale – educazione degli adulti

Profilo formativo dell'indirizzo di studio

L'Istituto Tecnico per il Turismo si caratterizza per la costruzione di una solida base culturale e si prefigge di curare la formazione degli studenti attraverso lo studio, l'apprendimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie correlate al settore turistico. Il diplomato del turismo ha competenze per operare nelle imprese del settore turistico, dell'accoglienza, della promozione culturale e ambientale del territorio, ed è in grado di:

- comunicare con linguaggi appropriati e con codici diversi;
- comunicare in tre lingue straniere;
- operare nella produzione e gestione di servizi e/o prodotti turistici, con particolare attenzione alla valorizzazione del territorio;
- collaborare con i soggetti pubblici e privati per promuovere l'immagine turistica del territorio e i piani di qualificazione per lo sviluppo dell'offerta integrata;
- analizzare le tendenze del mercato e proporre opportune politiche di marketing rispetto a specifiche tipologie di imprese turistiche;
- avvalersi di tecniche di comunicazione multimediale per la promozione del turismo integrato;
- progettare e gestire servizi o prodotti turistici con riguardo alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale del territorio;
- utilizzare i sistemi informativi disponibili, a livello nazionale e internazionale, per proporre servizi turistici anche innovativi;
- promuovere il turismo integrato avvalendosi delle tecniche di comunicazione multimediale.

EDUCAZIONE DEGLI ADULTI

Il Corso serale dell'Istituto si propone di stimolare la ripresa degli studi, il recupero delle carenze nella formazione di base, il conseguimento di un titolo di studio direttamente spendibile sul mercato del lavoro e più generalmente di favorire la formazione permanente. Le lezioni si sviluppano in orari non lavorativi, dal lunedì al venerdì, e sono gestite presso l'Istituto solo dal terzo anno, essendo il primo biennio competenza del Centro provinciale per l'Istruzione degli adulti (C.P.I.A.) con sede a Poggibonsi. Gli interventi didattici sono basati sulla flessibilità, sulla personalizzazione dei percorsi, sul riconoscimento di crediti e sul sostegno

dell'apprendimento. Fra gli aspetti maggiormente innovativi si segnalano:

- la redazione di un patto formativo atto a sancire il contratto formativo tra corsista e istituzione scolastica;
- l'adozione di una programmazione didattica di carattere modulare e la conseguente strutturazione per crediti e debiti formativi;
- la possibilità di frequentare singole discipline e di ottenere crediti;
- la possibilità di poter acquisire conoscenze e competenze attraverso modalità di fruizione a distanza di materiale didattico appositamente predisposto sulla classroom (per un monte ore pari al 20% dell'orario complessivo);
- attività di tutoraggio, di recupero e potenziamento.

Presentazione generale della classe e descrizione del percorso di apprendimento

La classe V indirizzo turistico corso serale è composta da 6 discenti con i quali, all'inizio dell'anno scolastico, è stato stipulato un contratto formativo atto a sancire e formalizzare il percorso formativo tra corsista e istituzione scolastica. Tutti gli studenti provengono dalla classe IV serale del nostro Istituto. Le allieve, di età e provenienza diverse, sono per lo più lavoratrici: alcune precarie o che prestano lavoro in modo non continuativo; altre, invece, lavoratrici ormai stabili. Il percorso formativo delle studentesse non è stato regolare: alcune, dopo insuccessi scolastici, hanno intervallato momenti lavorativi a ritorni a scuola; altre hanno ripreso gli studi dopo vari anni di abbandono, dimostrando interesse e voglia di colmare le lacune pregresse.

Sul piano della disciplina, il giudizio finale è globalmente positivo. I discenti hanno osservato le regole della comunità scolastica e hanno collaborato al buon andamento della relazione docente-alunno. La frequenza alle lezioni è stata per lo più regolare per la maggior parte di loro.

Un alunno ha preferito selezionare le materie da seguire durante l'anno scolastico per questioni di tempo e per impegni lavorativi; pertanto nel suo caso si attesta una mancata frequenza alle lezioni per alcune discipline.

Si attesta anche la mancata frequenza di un'alunna.

Il livello di preparazione conseguito è alquanto differenziato: un paio di alunni non hanno raggiunto gli obiettivi prefissati in alcune materie; le altre, invece, hanno conseguito risultati accettabili in quasi tutte le discipline.

Il livello di preparazione conseguito è mediamente sufficiente anche se non in tutte le discipline.

Obiettivi trasversali individuati dal consiglio di classe in sede di programmazione (dal verbale del Consiglio di Classe)

- acquisizione di un metodo di studio valido e redditizio
- acquisizione di dati teorici e uso di strumenti adeguati per la loro assimilazione
- capacità di comprendere e usare linguaggi specifici
- capacità di analisi e di sintesi, attraverso il potenziamento della abilità di base
- capacità di interpretare fatti e fenomeni da esprimere giudizi personali
- capacità di relazionare e utilizzare i saperi acquisiti in realtà diversificate

Grado di conseguimento degli obiettivi trasversali per numero di alunni

Gli obiettivi sono stati per lo più conseguiti

Partecipazione media al dialogo educativo

Buona accettabile X scarsa

Comportamenti comuni individuati dal Consiglio di Classe

Nelle varie discipline gli insegnanti hanno adottato, oltre alla lezione frontale, anche altre forme di lavoro: discussioni su temi particolari, di carattere disciplinare e interdisciplinare, oppure su testi dati in lettura e documenti video; analisi e discussione di testi di approfondimento, di carattere saggistico, documentaristico, giornalistico ecc. In vista del colloquio orale previsto dall'Esame di Stato, sono state stimulate attività inerenti i programmi delle singole discipline e in particolare i temi pertinenti alle materie di indirizzo. Le verifiche nelle varie discipline sono state orali e/o scritte e sono state somministrate alla fine di ogni modulo secondo un calendario condiviso all'inizio dell'anno scolastico. Per valutare le abilità scritte sono state utilizzate prove più o meno strutturate (elaborati a tema, domande aperte a risposta breve, infine test a risposta multipla ed esercizi di risoluzione di problemi). Nella valutazione complessiva finale si è tenuto conto sia dei risultati che dell'impegno e della partecipazione dimostrati nell'attività scolastica, prestando altresì attenzione ai progressi ottenuti dal singolo studente rispetto ai suoi livelli di partenza per ciò che concerne conoscenze e competenze.

Modalità di verifica e valutazione

La valutazione è espressa con voto unico che tiene conto degli esiti riportati dagli studenti nelle verifiche scritte e nelle verifiche orali.

La valutazione di ogni modulo ha prodotto una valutazione; si registrano pertanto 6 voti annuali (3 a periodo).

Per l'attribuzione dei voti, sia nelle verifiche scritte che orali, è stato fatto riferimento ai seguenti criteri:

Indicatori	GIUDIZIO DI PROFITTO <i>con riferimento alle competenze:</i> • Conoscenze • Abilità	LIVELLO DI PROFITTO	VOTO
I	Sono state verificate: conoscenza completa e sicura della materia, capacità di rielaborare i contenuti, di operare collegamenti, di organizzare autonomamente le conoscenze in situazioni nuove, di operare analisi e sintesi, di effettuare approfondimenti. Conosce approfonditamente i contenuti, rielabora, fa collegamenti sintesi e analisi, effettua approfondimenti.	ECCELLENTE	10
II	Sono state verificate: conoscenza completa della materia, capacità di rielaborare i contenuti, di operare collegamenti, di organizzare autonomamente le conoscenze in situazioni nuove, di operare analisi e sintesi. Conosce approfonditamente i contenuti, rielabora, fa collegamenti sintesi e analisi.	OTTIMO	9
III	Sono state verificate: conoscenza completa della materia, capacità di rielaborazione personale dei contenuti e capacità di operare collegamenti e di applicare contenuti e procedure. Conosce completamente i contenuti, rielabora, fa collegamenti e sintesi.	BUONO	8
IV	La preparazione è al di sopra di una solida sufficienza. Lo studente conosce e comprende analiticamente i contenuti e le procedure proposte. Ha una conoscenza discreta ma non sempre completa dei contenuti.	DISCRETO	7
V	La preparazione è sufficiente. E' stata verificata l'acquisizione dei contenuti disciplinari a livello minimo, senza rielaborazione autonoma degli stessi, che consentono allo studente di evidenziare alcune abilità essenziali. Conosce i contenuti minimi della disciplina e ha competenze di livello essenziale.	SUFFICIENTE	6
VI	La preparazione è ai limiti della sufficienza. Le conoscenze e le competenze possedute non sono del tutto corrispondenti alla totalità dei contenuti minimi della disciplina pur non discostandosene in maniera sostanziale. Possiede conoscenze e competenze ai limiti del livello di accettabilità.	QUASI SUFFICIENTE	5/6
VII	La preparazione è insufficiente. E' stata verificata una conoscenza frammentaria e superficiale dei contenuti. Possiede conoscenze frammentarie e superficiali.	MEDIOCRE	5
VIII	La preparazione è gravemente insufficiente. E' stata verificata una conoscenza lacunosa degli argomenti di base e della struttura della materia. Lo studente stenta a conseguire anche gli obiettivi minimi. Possiede solo qualche conoscenza lacunose dei fondamenti e della struttura della disciplina.	SCARSO	4
IX	La preparazione è assolutamente insufficiente. Lo studente non conosce gli argomenti proposti e non ha conseguito nessuna delle abilità richieste. Non possiede alcuna conoscenza dei contenuti della disciplina.	MOLTO SCARSO	3 o meno di 3

Per l'attribuzione dei voti di condotta sono stati adottati i seguenti criteri:

Tabella 1

N.	DESCRITTORE
1	Agire in modo autonomo e responsabile: a. Rispetto di persone, leggi, regole, strutture e orari sia a scuola sia nei percorsi di alternanza. b. Rispetto dell'organizzazione didattica delle consegne e dei tempi delle verifiche.
2	Comunicare: a. Correttezza del comportamento e del linguaggio nell'utilizzo dei media.
3	Collaborare e partecipare: a. Attenzione e interesse verso le proposte educative curriculari ed extracurriculari. b. Disponibilità a partecipare e collaborare al dialogo educativo, interculturale e comunitario.

Tabella 2

LIVELLO DI PRESTAZIONE Descrittori 1a.b.-2a.-3a.b.	VOTO
Eccellente e continuo	10
Ottimo e manifestato con costanza	9
Buono e manifestato con costanza	8
Accettabile ma non costante	7
Non sempre accettabile e connotato da alcuni comportamenti sanzionati dalla scuola.	6
Scarso e connotato da ripetute sanzioni di allontanamento dalla scuola	5 o meno di 5

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Tabella 1

N.	DESCRITTORE
1	Agire in modo autonomo e responsabile: ➤ Rispetto di persone, leggi, regole, strutture e orari sia a scuola sia nei percorsi di alternanza ➤ Rispetto dell'organizzazione didattica delle consegne e dei tempi delle verifiche. ➤ Numerosità di assenze non giustificate
2	Comunicare: - Correttezza del comportamento e del linguaggio nell'utilizzo dei media.
3	Collaborare e partecipare: a) Attenzione e interesse verso le proposte educative curriculari ed extracurriculari. b) Disponibilità a partecipare e collaborare al dialogo educativo, interculturale e comunitario. c) Partecipazione alle attività di DDI programmate

Tabella 2

LIVELLO DI PRESTAZIONE Descrittori 1a.b.c-2a.-3a.b.c	VOTO
Eccellente e continuo	10
Ottimo e manifestato con costanza	9
Buono e manifestato con costanza	8
Accettabile ma non costante	7
Non sempre accettabile e connotato da alcuni comportamenti sanzionati dalla scuola	6
Scarso e connotato da ripetute sanzioni di allontanamento dalla scuola	5 o meno di 5

Il voto di condotta scaturisce dalla media (arrotondata all'unità superiore in caso di decimale uguale o superiore a 0,5) dei voti attribuiti per ciascun descrittore. L'attribuzione dei voti, per ciascun descrittore, avviene a maggioranza dei componenti docenti del Consiglio di Classe.

GRIGLIA PER LA FORMULAZIONE DEL GIUDIZIO INTERPERIODALE (Trimestre/Pentamestre o Quadrimestre)

I docenti motiveranno le proprie proposte di voto con un sintetico giudizio elaborato sulla base della griglia seguente:

N°	1°		2°		3°	
I N D I C A T O R I	PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO – IMPEGNO - MOTIVAZIONE		CAPACITA' LINGUISTICO ESPRESSIVA		VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI DISCIPLINARI CON RIFERIMENTO ALLE COMPETENZE: *CONOSCENZE *ABILITA'	
D E S C R I T T O R I	Attiva e costruttiva	A	Ricca e ben strutturata	A	Conosce approfonditamente i contenuti, rielabora, fa collegamenti, sintesi e analisi, fa approfondimenti.	A
	Costante	B	Articolata e appropriata	B	Conosce completamente i contenuti, rielabora, fa collegamenti.	B
	Accettabile	C	Semplice ma corretta	C	Conosce i contenuti e sa rielaborarli, fa collegamenti e sintesi.	C
	Saltuaria	D	Insicura ma accettabile	D	Conosce i contenuti e sa rielaborarli.	D
	Limitata	E	Confusa e limitata	E	Conosce i contenuti minimi della disciplina e ha competenze di livello essenziale.	E
	Assente	F	Carente	F	Conoscenze e competenze ai limiti del livello di accettabilità.	F
				G	Conoscenze frammentarie e superficiali	G
				H	Conoscenze lacunose dei fondamenti e della struttura della disciplina.	H

Tipologie prove di verifica e modalità di correzione

Nel corso dell'anno scolastico sono state svolte, nei diversi insegnamenti le seguenti prove di verifica:

- Tipologie di prove

Frequentemente Raramente In alcuni casi Mai

Prove disciplinari X

Prove pluridisciplinari X

Con le seguenti modalità:

Frequentemente Raramente In alcuni casi Mai

Testi argomentativi	X		
Analisi di testi	X		
Trattazione sintetica di argomenti	X		
Quesiti a risposta singola	X		
Quesiti a risposta multipla	X		
Problemi			X
Casi pratici e professionali		X	
Prova con testi di riferimento	X		
Sviluppo di progetti			X
Disegni e prove grafiche			X
Prove CBT			X
Colloqui	X		
Presentazioni /relazioni orali alla classe		X	
Altro.....			

- Modalità di correzione

Sono state utilizzate griglie di osservazione e di correzione

SI X **NO**

Se sì:

In tutte le prove X

Solo nelle prove scritte o scritto-grafiche

Solo nelle prove orali

Solo nelle prove pratiche

Metodi più utilizzati per favorire l'apprendimento

	Spesso	Talvolta	Mai
Lezione frontale solo orale	X		
Lezione frontale con sussidi	X		
Esercitazioni individuali in classe	X		
Attività di peer education			X
Lavoro in piccoli gruppi		X	
Relazioni su ricerche individuali			X
Insegnamento per problemi			X
Altro			X

Attività di recupero effettuate

Sono state svolte in itinere attraverso l'attività di mentoring

Le attività di recupero effettuate sono risultate:

- | | |
|--|---|
| 1– utili per colmare lacune relative a conoscenze e abilità | X |
| 2 – utili per migliorare le tecniche di studio | X |
| 3 - poco utili per colmare le lacune su conoscenze e abilità | |
| 4 - poco utili per migliorare le tecniche di studio | |

Raccordi tra discipline

I raccordi tra discipline

- sono stati proficui e si sono svolti come originariamente programmato
- sono stati proficui ma è stato necessario riprogrammare l'attività didattica
- sono stati poco proficui
- non è stato possibile attuarli
- non sono stati programmati X
-

Trasparenza nella didattica

- 1) Agli studenti sono stati illustrati gli obiettivi finali e l'organizzazione del corso annuale delle materie
- 2) Gli studenti sono stati edotti sugli obiettivi minimi
- 3) Gli studenti conoscono i criteri di valutazione
- 4) Gli studenti sono stati informati degli esiti delle verifiche nel corso dell'anno

Sempre	Talvolta	Mai
--------	----------	-----

1) Agli studenti sono stati illustrati gli obiettivi finali e l'organizzazione del corso annuale delle materie	X
2) Gli studenti sono stati edotti sugli obiettivi minimi	X
3) Gli studenti conoscono i criteri di valutazione	X
4) Gli studenti sono stati informati degli esiti delle verifiche nel corso dell'anno	X

Utilizzo di spazi, mezzi, laboratori e attrezzature

- laboratorio informatico -lavagna luminosa -videoproiettore -televisore

GRADO DI UTILIZZAZIONE

	SPESSO	TALVOLTA	MAI	NON NECESSARIO
- palestra				X
- laboratorio informatico				X
- aula disegno				X
- laboratorio chimica-fisica				X
- lim	X			
- videoproiettore			X	
- televisore	X			
- software per la dad				X

PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA

I docenti hanno sviluppato il tema connesso all'Obiettivo 16 "Pace, giustizia e Istituzioni solide" e lo hanno declinato nella scheda di progettazione.

Scheda di progettazione per l'Educazione Civica		
TEMA TRASVERSALE	ARGOMENTI	DISCIPLINE
Pace e Diritti umani	La guerra civil en El Salvador. Los niños soldados y los derechos humanos. Visionado de LAS VOCES INOCENTES	SPAGNOLO
Pace e Diritti umani	La nascita della giustizia penale internazionale nelle sue tre tappe: Tribunale di Norimberga; Tribunale per la ex Jugoslavia; Tribunale per il Rwanda; Corte Penale Internazionale	ITALIANO
Pace e Diritti umani	I processi di Norimberga e di Tokyo	STORIA
Pace e Diritti umani	I diritti umani. Il processo di Norimberga	DISCIPLINE TURISTICO AZIENDALI
Pace e Diritti umani	Attraverso il crudo realismo della visione del film <i>Salvate il Soldato Ryan</i> di Steven Spielberg per esplorare l'assurdità della guerra durante lo sbarco in Normandia.	GEOGRAFIA TURISTICA
Pace e Diritti umani	La questione arabo-palestinese L'ONU e la garanzia della pace tra le nazioni. La dichiarazione universale dei diritti dell'uomo ed i diritti dell'uomo nella	Legislazione turistica

	Cost.ne italiana a confronto.	
Pace e Diritti umani	Dal racconto di un bombardamento della guerra civile spagnola a simbolo internazionale di pace: la storia del dipinto di Guernica di Picasso.	ARTE E TERRITORIO
	What does peace mean to me? What can I do to enforce peace? Video (Goal 16)	INGLESE
	Film Il diritto di uccidere	Francese
	Film: The Imitation Game	Matematica

Percorso sviluppato di “Cittadinanza e Costituzione”

In coerenza con quanto indicato nel CURRICOLO CITTADINANZA ATTIVA presente nel Piano dell’offerta formativa dell’Istituto sono stati sviluppati i seguenti argomenti:

STORIA e DIRITTO

- 1. Conoscenza della Costituzione Italiana.**
- 2. Diritto:** Art. 9 Cost. ambiente e turismo sostenibile. Disciplina art. 9 Cost. declinato secondo gli obiettivi dell’agenda 2030. Art 3 Cost. parità di genere: Gender gap retributivo

Percorsi di Formazione Scuola-Lavoro

Tali percorsi non sono obbligatori per i corsi serali e il consiglio di classe non ha ritenuto di procedere alla programmazione degli stessi.

In conformità alle direttive nazionali (Linee guida per l’orientamento DM 328 del 22/12/2022), il corso d’istruzione per adulti ha messo in atto un percorso formativo di trenta ore, è stata attuata una didattica orientativa che ha riguardato soprattutto le discipline di Diritto e legislazione turistica, inglese, spagnolo ed educazione civica.

Attività extra curriculari, visite guidate e viaggi d’istruzione

Non sono state programmate attività extra curriculari.

Simulazioni prove d’esame

I docenti hanno svolto una simulazione della prima e della seconda prova nel mese di maggio.

Livello di conseguimento degli obiettivi formativi dell'indirizzo di studi per n° 6 di alunni

LIVELLO DI CONSEGUIMENTO PER N° ALUNNI			
Pieno	Accettabile	Parziale	Scarso
	4	2	

Costituiscono parte integrante del documento :

- Le schede dei singoli insegnamenti con l'indicazione , per ogni disciplina, degli obiettivi specifici, dell'articolazione dei moduli o delle unità didattiche sviluppate, degli strumenti di lavoro utilizzati, di eventuali argomenti approfonditi se non già menzionati nella parte generale di questo documento, dei metodi d'insegnamento e delle modalità di verifica e dei relativi strumenti.
- Griglia di valutazione della prima prova adottata dal Dipartimento di Lingua e Letteratura italiana dell'Istituto. (ALLEGATO 1)
- Griglia di valutazione della seconda prova (ALLEGATO 2)

Il documento è redatto, approvato e sottoscritto dal consiglio di classe in data 06/05/2026

I COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Materia	Cognome e nome	Firma
Italiano	Iasevoli Filomena	
Storia	Iasevoli Filomena	
Discipline turistiche e aziendali	Nocerino Tiziana	
Inglese	Ferro Danila Ida	
Francese	Bernardeschi Barbara	
Geografia Turistica	Grasso Emma	
Arte e territorio	Gorini Martina	
Matematica	Tanzini Lorenzo	
Spagnolo	Martelli Samanta	
Diritto e legislazione turistica	Ferrisi Carmela	
IL DIRIGENTE SCOLASTICO PROF. FIORENTINI		

Allegato A

MATERIA DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA

DOCENTE CARMELA FERRISI

N. di ORE di LEZIONE SETTIMANALI 2

N. 66 di ore di lezione annuale convenzionali (riferite a 33 settimane)

a) Situazione d'ingresso

possesso dei pre-requisiti n° di alunni 6	in modo sicuro e pieno 3	in maniera accettabile 2	in maniera parziale	in maniera non soddisfacente 1
--	---------------------------------------	------------------------------------	------------------------	--

b) Obiettivi specifici della disciplina

- Conoscenza della struttura dell'ordinamento costituzionale italiano, della struttura e dei principi della nostra
- Costituzione con particolare attenzione agli stessi organi costituzionali.
- Conoscenza della struttura e forme di Stato e dei suoi elementi costitutivi.
- Conoscere la struttura del legislazione turistica, attraverso la consultazione diretta delle fonti specifiche del settore.
- Conoscenza e comprensione della logica giuridica ed economica delle discipline

Obiettivi effettivamente raggiunti

La prevalenza delle allieve ha raggiunto a pieno gli obiettivi didattici prefissati grazie alla assidua frequenza ed al continuo impegno profuso. Per una allieva, invece, a causa della frequenza irregolare, l'andamento didattico è stato poco costante permettendole di acquisire solo parzialmente le competenze e le conoscenze curriculari programmate. La mancanza di una regolare frequenza le ha, inoltre, impedito di conseguire la capacità di acquisire una visione completa della materia. Gli obiettivi raggiunti possono ritenersi perciò acquisiti e solo sulla parte fino ad oggi svolta.

c) Articolazione e contenuti dei moduli e/o delle unità didattiche effettivamente svolte

Modulo o unità didattica n° 1°

La Costituzione italiana e l'ordinamento giuridico italiano

-Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica :

Riconoscere ed empatizzare con il dramma delle leggi razziali individuando gli effetti della guerra sulla popolazione civile. Precisare e riflettere sull'importanza del voto alle donne e valutare i principi fondamentali della Costituzione nel quotidiano

UdA 1 Dallo Statuto Albertino alla Costituzione italiana

UdA 2 La Costituzione : caratteristiche e forme

UdA 3 La Costituzione: principi fondamentali

UdA 4 La Costituzione: Uguaglianza e libertà

Tipologia di verifica:

In itinere, formativa, non strutturata, orale sommativa non strutturata orale

Modulo o unità didattica n° 2°

Le istituzioni dell'ordinamento giuridico italiano

-Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica :

Analizzare le caratteristiche del bicameralismo perfetto. Individuare la nozione di legislatura e le funzioni principali svolte dal Parlamento. Riconoscere nell'immunità parlamentare una prerogativa della funzione di parlamentare e non del singolo. Individuare la differenza tra legislatura e potere normativo del Governo. Individuare le principali caratteristiche e funzioni delle istituzioni dell'ordinamento

UdA 1 Il Parlamento

UdA 2 Il Governo

UdA 3 Il Presidente della Repubblica

UdA 4 La corte Costituzionale

Tipologia di verifica:

In itinere, formativa, non strutturata, orale sommativa non strutturata orale
tempi di svolgimento (in ore): 8

Modulo o unità didattica n° 2°

Legislazione turistica

Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica:

Conoscere i contenuti della riforma Bassanini e i suoi effetti nella legislazione turistica e l'importanza del trasferimento alle regioni della disciplina della materia turistica. . Riconoscere i caratteri del nuovo codice del turismo. Valutare l'abrogazione del ministero del turismo. Riconoscere le modalità di istituzione del MiC. Precisare le funzioni della conferenza Stato-Regioni, dell'ENIT-Agenzia nazionale del turismo. Individuare le caratteristiche dei sistemi turistici locali:

UdA 1 Il turismo nella Costituzione italiana
UdA 2 Il turismo tra autonomia e centralismo
UdA 3 L'organizzazione turistica nazionale
UdA 4 La legislazione turistica regionale

Tipologia di verifica:

In itinere, formativa, non strutturata, orale sommativa non strutturata orale
tempi di svolgimento (in ore): 8

I moduli di seguito indicati, verranno svolti entro la fine dell'anno scolastico:

Modulo o unità didattica n° 3°

La Pubblica Amministrazione

Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica :

Valutare la responsabilità amministrativa dei ministri, conoscere il diverso regime giuridico dei beni pubblici, distinguere tra autonomia e decentramento. Comprendere le caratteristiche del principio di sussidiarietà. Riconoscere la legislazione concorrente degli enti locali e precisare il concetto di provvedimento ed atto amministrativo:

UdA 1 L'ordinamento amministrativo
UdA 2 Le autonomie locali
UdA 3 Autonomia, Decentramento e Sussidiarietà
UdA 4 Regioni, città metropolitane e comuni

Tipologia di verifica:

In itinere, formativa, non strutturata, orale sommativa non strutturata orale
tempi di svolgimento (in ore): 8

Modulo o unità didattica n° 4°

Gli atti della Pubblica Amministrazione

Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica :

Precisare il concetto di atto e provvedimento amministrativo. Distinguere tra il principio di autorizzazione e concessione. Individuare l'eccesso di potere. Valutare l'istituto della revoca.

Riconoscere le procedure utilizzate dalla Pubblica Amministrazione e l'invalidità degli atti amministrativi

UdA 1 L'atto amministrativo
UdA 2 Provvedimento amministrativo
UdA 3 Procedimento amministrativo
UdA 4 Invalidità degli atti amministrativi

Tipologia di verifica:

In itinere, formativa, non strutturata, orale sommativa non strutturata orale
tempi di svolgimento (in ore): 8

Modulo o unità didattica n° 5°

Il patrimonio artistico e culturale italiano

Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica:

Individuare il Ministero che si occupa del patrimonio culturale italiano. Riconoscere l'importanza attribuita dalla Cost.ne al patrimonio culturale italiano. Evidenziare come

possono essere considerati beni culturali solo le opere eseguite da almeno 50 anni.
 Precisare come viene determinato il premio del Ministero in caso di scoperte fortuite.
 Riconoscere il ruolo primario occupato dal nostro Paese nella classifica dei siti Unesco:

UdA 1 L'organizzazione del MiC
 UdA 2 Codice dei beni culturali e del paesaggio
 UdA 3 Il patrimonio culturale italiano
 UdA 4 Il patrimonio UNESCO

Tipologia di verifica:

In itinere, formativa, non strutturata, orale sommativa non strutturata orale

e) Strumenti di lavoro utilizzati

- altri sussidi: materiali in possesso dell'insegnante

f) Utilizzazione di laboratori

Sì NO x

g)

	lezione guidata	lezione frontale	ricerca individuale	ricerca o lavoro di gruppo	altro (specificare)
mod.1	x		x		
mod.2	x		x		
mod.3	x		x		
mod. 4	x		x		
mod. 5	x		x		
Mod.6	x		x		

Metodi d'insegnamento utilizzati

Le lezioni sono state condotte con un impostazione dialogica cercando di sollecitare il confronto e lo scambio di opinioni sui temi affrontati, facendo emergere e valorizzando le esperienze personali degli allievi. Nell'affrontare gli argomenti si è cercato di valorizzare

un approccio multidisciplinare ricercando nodi e strutture di raccordo tra le discipline giuridiche, economiche, storiche e sociologiche. Il gruppo classe non ha sempre dimostrato la propria capacità di adattamento all'attività didattica ed ha partecipato poco alle lezioni ed allo svolgimento dei lavori proposti non riuscendo a sfruttare al meglio tutte le opportunità formative che sono state offerte sia in presenza che online.

h) Argomenti approfonditi nel corso dell'anno

Nella trattazione della ed.civica, si è svolto l'approfondimento degli argomenti di seguito riportati svolti nel contesto di una programmazione multidisciplinare concordata tra materie curriculari:

- Art. 9 Cost. ambiente e turismo sostenibile. Disciplina art. 9 Cost. declinato secondo gli obiettivi dell'agenda 2030
- Sistema economico: teorie economiche ed analisi del mercato a concorrenza perfetta in caso di crisi
- Sviluppo sostenibile: Turismo sostenibile, Carte del Turismo e diritti del consumatore turista: danno da vacanza rovinata.

i) Metodi per la verifica e valutazione

a) metodi utilizzati per la verifica formativa:

Colloqui e dibattito in classe

i) Numero di verifiche sommative effettuate

1° quadrimestre prove orali n° 3

2° quadrimestre prove orali n° 3

MATERIA LINGUA SPAGNOLA

DOCENTE Samanta Martelli

N. di ORE di LEZIONE SETTIMANALI 2

N. 66 di ore di lezione annuale convenzionali (riferite a 33 settimane)

a) Situazione d'ingresso

possesso dei pre-requisiti per n° di alunni	in modo sicuro e pieno	in maniera accettabile	in maniera parziale	in maniera non soddisfacente
5	1	4		

b) Obiettivi specifici della disciplina

Conoscenze

Conoscere e comprendere il lessico relativo al settore turistico in generale
Conoscere le strategie operative per sviluppare un prodotto turistico

Competenze

Saper presentare servizi o prodotti turistici
Sapere comprendere, riassumere ed analizzare testi orali e scritti di tipo turistico

Abilità

Descrivere ed analizzare esperienze ed eventi relativi al settore degli studi

d) Articolazione e contenuti dei moduli e/o delle unità didattiche effettivamente svolte

Modulo 1 UN HOTEL CON ENCANTO

Los alojamientos turísticos; las habitaciones de un hotel; las instalaciones; los servicios de un hotel; regímenes; precios y reservas; Presentar un hotel; Dar información de un hotel por teléfono.

Uso de entre y dentro de y las preposiciones.

Modulo 2

Reservar una habitación. Los alojamientos turísticos.

Por y Para. El uso contrastivo de las preposiciones.

Modulo 3

En la recepción: análisis de una factura, rellenar ficha a partir del DNI, la estructura interna de un hotel. Léxico en la recepción. Recibir al cliente y asignarle una habitación. Despedirse de un cliente.

La estructura interna de un hotel. Los profesionales del turismo.

Construcciones temporales con gerundio e infinitivo.

Modulo 4 EN UN RESTAURANTE

La mesa; comunicar en un restaurante; productos y platos; las tapas. Horarios y comida. Comidas y bebidas. Léxico de verduras, hortalizas, carne, legumbres, especias, pescado, marisco, fruta, dulces y postres.

Modulo 5 EL MUNDO DEL ARTE: POR MUSEOS

Historia del Reina Sofía. Vida y obra de Picasso. Picasso y el Guernica.

El Surrealismo y Dalí. Los símbolos de Dalí.

Modulo 6 HACIA EL B1

Comprensión del texto:técnica de examen. Simulacro.

e) Strumenti di lavoro utilizzati

CD, materiale fotocopiato dalla docente, internet, piattaforma GSuite

f) Utilizzazione di laboratori: nessuno

g) Metodi d'insegnamento utilizzati: lezione frontale, ricerche individuali e lavori di gruppo.

h) Metodi per la verifica e valutazione

Tipologie utilizzate per la verifica sommativa: verifiche scritte strutturate e/o semi strutturate e colloqui

Tipologie utilizzate per la verifica formativa: colloqui

i) Numero di verifiche sommative effettuate

1° quadrimestre prove scritte/orali n° 3

2° quadrimestre prove scritte/orali n° 3

MATERIA: INGLESE

DOCENTE: DANILA IDA FERRO

N. di ORE di LEZIONE SETTIMANALI: 2

N. di ore di lezione annuale convenzionali (riferite a 33 settimane): 66

a) Situazione d'ingresso

possesso dei pre-requisiti per n° di alunni	in modo sicuro e pieno	in maniera accettabile	in maniera parziale	in maniera non soddisfacente
6	2	2	0	2

b) Obiettivi specifici della disciplina

Conoscenze:

Conoscere il lessico specifico del settore turistico

Conoscere le procedure per creare prodotti turistici

Competenze:

Saper comprendere e riassumere testi specifici del settore

Saper comunicare in situazioni tipiche del settore turistico

Saper utilizzare il lessico specifico per presentare prodotti e servizi turistici di vario genere

Abilità:

Riferire esperienze ed eventi relativi al turismo

c) Obiettivi effettivamente raggiunti

Gli obiettivi sono stati conseguiti nella maggior parte dei casi: quattro alunne hanno frequentato con assiduità e mostrato impegno verso la disciplina, partecipando attivamente al dialogo educativo. Negli altri due casi la discontinua o mancata presenza alle lezioni oltre che alle prove di verifica ha impedito il raggiungimento dei risultati previsti.

d) Articolazione e contenuti dei moduli e/o delle unità didattiche effettivamente svolte

Modulo n°1

Career Pathways in Travel and Tourism

Tourist Information Officer

Tense revision: Present simple and Present Continuous; Past Simple, Past Continuous and Present Perfect.

Modulo n°2

The methods of travel: rail transport , road transport, water and air transport;

Present Perfect Simple

Modulo n°3

Types of accommodation;Types of hotels;

Present Perfect Continuous.

Modulo n°4

How to Introduce a City/Town

How to Plan a City/Town Sightseeing Tour

Comparatives and superlatives

Modulo n°5

How to create a good CV

Getting ready for a job interview

Revision of the futures

Modulo n°6

Informal letters and emails

Business letter format layout

Enquiries, Replies, Booking, Confirmation, Refusal

Present and Past Simple Passive

e) Strumenti di lavoro utilizzati

fotocopie, materiale online (GoogleClassroom)

f) Utilizzazione di laboratori: no

g) Metodi di insegnamento utilizzati:

lezione guidata, lezione frontale, ricerca individuale

h) Metodi per la verifica e valutazione

a) metodi utilizzati per la verifica formativa

feedback sulla lezione precedente

b) Metodi utilizzati per la verifica sommativa

Prove semi-strutturate

i) Numero di verifiche sommative effettuate

1° quadrimestre n°3 di cui prove scritte n°3

2° quadrimestre n°3 di cui prove scritte n°1 prove orali: 2

MATERIA: ARTE E TERRITORIO
DOCENTE: Martina Gorini

N. ore di lezione settimanali: 2

N. ore di lezione annuale convenzionali (riferite a 33 settimane): 6

A. Situazione d'ingresso

possesso dei prerequisiti per n° di alunni	in modo sicuro e pieno	in maniera accettabile	in maniera parziale	in maniera non soddisfacente
6	1	3	1	1

B. Obiettivi specifici della disciplina

Conoscenze

- Conoscere i caratteri generali e la cronologia dei periodi artistici studiati e dei principali artisti.
- Acquisire un lessico appropriato che permetta un'esposizione orale corretta.

Abilità

- Riuscire autonomamente ad osservare ed effettuare l'analisi di opere d'arte individuando le componenti iconografiche, tecniche, stilistiche.
- Riconoscere le coordinate storico-culturali entro le quali si forma e si esprime l'arte, cogliendone i principali aspetti iconografici, stilistici ed elementi di novità del movimento artistico.

Competenze

- Saper effettuare un confronto tra opere dello stesso e/o artisti diversi.
- Comprendere, attraverso la crescita dell'interesse e della sensibilità personali, il rispetto, l'importanza della fruizione e valorizzazione del patrimonio culturale (storico artistico e ambientale).
- Individuare beni e/o percorsi di interesse culturale e ambientale per la valorizzazione dell'ambito territoriale.

Obiettivi effettivamente raggiunti

All'interno della classe sono presenti studentesse che hanno raggiunto buone conoscenze e capacità di analisi degli argomenti proposti, per una studentessa in particolare la mancanza di una frequenza regolare ha impedito di avere una preparazione completa riguardo alle competenze curriculari e agli obiettivi prefissati. Gli obiettivi si ritengono in generale più che sufficientemente raggiunti fino alla data odierna.

C. Articolazione e contenuti dei moduli e/o unità didattiche effettivamente svolte:

Modulo n° 1: IL 1700 E IL NEOCLASSICISMO

- Il Vedutismo e il Gran Tour, Canaletto (*Capriccio con edifici palladiani*)
- L'influenza delle scoperte archeologiche di Ercolano 1738 e Pompei 1748;

- L'estetica neoclassica di Winckelmann e il bello ideale; il ruolo dell'artista come educatore; David (*Il Giuramento degli Orazi*, *La morte di Marat*); Canova (*Teseo e il minotauro*, *Amore e Psiche*).

Modulo n° 2: IL ROMANTICISMO

- La figura dell'artista romantico e la nuova sensibilità individuale, il rapporto con la società, con la natura e con la storia; L'estetica del Sublime.
- Friedrich (*Il viandante sul mare di nebbia*, *Il mare di ghiaccio*. *Il Naufragio della Speranza*, *Monaco in riva al mare*), Constable (*The hay wain*); Turner (*Pioggia, vapore e velocità*, *Incendio della Camera dei Lords e dei Comuni del 1834*, *La nave degli Schiavi* (*Negrieri gettano in mare morti e moribondi. Tifone in arrivo*)).
- Hayez (*Il bacio*) e la pittura di storia in Italia.
- Gericault (*La zattera della Medusa*, *Gli Alienati*), il racconto di naufragi tra storia e contemporaneità e la *Porta d'Europa* di Mimmo Paladino.

Modulo n° 3: LA RAPPRESENTAZIONE DEL REALE: DAI REALISTI AGLI IMPRESSIONISTI

- L'indagine sulla realtà: Courbet (*Gli spaccapietre*, *Signorine sulla riva della Senna*), Daumier (*Vagone di Terza classe*); Millet (*Il seminatore*, *Le spigolatrici*).
- Il movimento impressionista: Monet (*Impressione. Il levar del sole*, *I papaveri*, *Grenouillère*, *le serie della Cattedrale di Rouen e della stazione di Saint Lazare*), Renoir (*Grenouillère*, *La colazione dei canottieri a Bougival*, *Ballo au Moulin de la Galette*), Degas (*Lezione di ballo*, *Assenzio*, *Le ballerine*); Manet (*Colazione sull'erba*, *Olympia*, *Il bar delle Folies-Bergère*).
- Arte e scienza: il Puntinismo. Seurat (*Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte*, *Circo*).

Modulo n° 4: POSTIMPRESSIONISMO

- Cézanne e l'indagine sulla montagna di Saint Victoire (*Montagna Sainte Victoire* - versioni varie).
- Van Gogh e la forza del colore (Autoritratti, *I mangiatori di patate*, *Girasoli*, *La camera da letto*, *Notte stellata* e *Campo di grano con corvi*).
- Gauguin alla ricerca della purezza (*Aha oe fei?/Come! Sei gelosa*, *Da dove veniamo Chi siamo Dove andiamo*).
- Toulouse Lautrec e la sua originalità grafica (Manifesti vari, *La clownessa Cha-UKao*, *Al Mouline Rouge*, *Au Salon de la Rue des Moulins*).

Modulo n° 5: DALLE SECESSIONI ALL'ART NOUVEAU

- La Secessione di Berlino: Munch (*Il fregio della vita - L'urlo*, *La morte nella stanza della malata*; *Sera nel corso Karl Johann*; *Pubertà*).
- La Secessione di Vienna: Klimt (*Giuditta e Oloferne*; *Il bacio*).
- I caratteri principali dell'Arte Nouveau.

Modulo n° 6: IL MONDO DELLE AVANGUARDIE E L'ESTETICA ESPRESSIONISTA

- I Fauves e Matisse (*Donna con cappello, La stanza rossa, La danza, Nudo blu*).
- Il cubismo e Picasso (*Les Demoiselles d'Avignon, Guernica*).
- Il Futurismo e il dinamismo di Boccioni (*La città che sale, Forme uniche della continuità nello spazio*); Balla (*Dinamismo di un cane al guinzaglio*).
- L'astrattismo di Kandinsky (*Improvvisazione 26, Composizione VIII, Primo acquerello astratto*).
- Il Surrealismo e Dalì (*La persistenza della memoria, Sogno causato dal volo di un'ape intorno a una melagrana un attimo prima del risveglio*)

D. Strumenti di lavoro utilizzati:

- libro di testo in adozione: no
- altri sussidi: presentazioni digitali, foto, video, schemi e articoli on line

E. Utilizzazione di laboratori

SÌ NO X

F. Metodi d'insegnamento utilizzati

Insieme al metodo di insegnamento frontale tradizionale, il docente ha utilizzato prodotti multimediali, presentazioni con immagini, testi, schemi e video per favorire il maggior coinvolgimento degli alunni alla disciplina e inserendoli nella piattaforma Google Classroom condivisa con la classe. Sempre con lo stesso obiettivo, il docente ha costruito le lezioni partendo da una breve introduzione del contesto culturale e da una descrizione delle caratteristiche generali dello periodo artistico, poi prendendo ad esempio gli autori maggiori e alcune opere di riferimento.

La classe ha rallentato le lezioni per il periodo dal 6/11/2025 al 3/12/2025 in quanto la docente è stata assente per infortunio e il sostituto è stato presente solo per poche settimane. Dove necessario, sono state utilizzate le ore di mentoring per gli approfondimenti e i recuperi.

G. Argomenti approfonditi nel corso dell'anno

Nell'ambito dell'educazione civica: dal racconto di un bombardamento della guerra civile spagnola a simbolo internazionale di pace: la storia del dipinto di Guernica di Picasso.

H. Verifica e valutazione

verifica formativa:

colloqui attraverso discussione guidata in classe e confronto tra opere ed epoche diverse.

verifica sommativa:

numero di verifiche sommativie effettuate:

1 quadrimestre: prove orali n° 3

2 quadrimestre: prove orali n° 3

MATERIA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: Filomena Iasevoli

Numero di ore di lezione settimanali: 3

Numero di ore di lezione annuali convenzionali: 99

COMPETENZE

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.
- Saper analizzare ed interpretare testi letterari in prosa e in versi.
- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario.
- Saper collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità.
- Consapevolezza del carattere storico della letteratura.

ABILITA'

- Mettere in relazione i fenomeni letterari con gli eventi storici.
- Individuare l'influenza del contesto storico-politico, sociale e culturale sugli autori e sui loro testi.
- Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario e i principali scopi comunicativi ed espressivi.

Situazione d'ingresso

Possesso dei prerequisiti per n° di alunni	in modo sicuro e pieno	in maniera accettabile	in maniera parziale	in maniera non soddisfacente
6	4	1		1

Obiettivi raggiunti

Il gruppo classe, composto da uno studente e cinque studentesse si presenta eterogeneo e disomogeneo per quanto riguarda la partecipazione alle attività didattiche e i risultati conseguiti, ciò nonostante la prevalenza degli allievi ha raggiunto, chi pienamente e chi in maniera più che accettabile, gli obiettivi didattici prefissati, mentre in un solo caso non è permessa la completa acquisizione a causa della mancata frequenza e relativa partecipazione alle verifiche.

La programmazione è stata sviluppata per moduli tematici, seguendo un percorso che ha privilegiato l'inquadramento delle **correnti letterarie** e del **contesto storico-culturale**, elementi ritenuti fondanti per la comprensione del periodo trattato.

Si è dato particolare rilievo alle **vicende biografiche degli Autori, analizzate come chiave interpretativa essenziale** per comprendere la genesi delle loro opere e l'evoluzione del loro pensiero. Solo dopo aver definito tale cornice di riferimento, si è proceduto all'**analisi dei testi**, sia poetici che in prosa, verificando concretamente come le coordinate storiche e biografiche si riflettessero nelle scelte tematiche, stilistiche e formali.

Articolazione del programma svolto

Modulo 1 - Accoglienza e accertamento competenze linguistiche e letterarie.

La comprensione del testo

Potenziamento delle competenze comunicative.

Tipologia B e C – Analisi e produzione di un testo argomentativo. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità. Analisi della consegna.

Arricchimento del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana.

Sviluppo delle abilità di scrittura e di espressione orale.

Comprensione ed inferenze testuali.

Lessico e sintassi.

Conoscenze implicite e conoscenze esplicite necessarie per la comprensione dei testi.

Modulo 2 - Realismo, Naturalismo, Verismo

Contesto storico e definizioni: Positivismo, Realismo e Naturalismo.

Il Verismo di **Giovanni Verga**. Vita e opere di Giovanni Verga.

Analisi e comprensione della novella “**Cavalleria rusticana**”.

Analisi e commento della novella “La roba” dalla raccolta “**Novelle rusticane**”

Analisi e commento del terzo capitolo “Il naufragio della Provvidenza” tratto da

“**I Malavoglia**”.

Analisi e commento della parte prima del quarto capitolo de “La giornata di Gesualdo” e della parte quarta del capitolo quinto “A un tratto si irrigidì e si chetò del tutto” tratti entrambi dal romanzo “**Mastro Don Gesualdo**”.

Modulo 3- Il Decadentismo in Europa e in Italia

Differenze tra il Decadentismo e il Naturalismo

Simbolismo ed Estetismo

Gabriele D'annunzio: vita e opere

Presentazione dell'opera “**Il piacere**”; analisi della trama, del contenuto e dei personaggi.

Lettura, analisi e comprensione del capitolo primo, Libro primo: “L'attesa di Elena”, tratto da “**Il Piacere**”

Lettura, analisi e comprensione della poesia “**La sera fiesolana**”: struttura e tematica.

Giovanni Pascoli: vita e opere

analisi e comprensione della poesia “**X Agosto**”

e della poesia “**Lavandare**”

Modulo 4- Il romanzo europeo; differenze tra il romanzo dell' 800 e del '900.

Narrativa e psicoanalisi

Italo Svevo vita e opere.

Analisi e commento del brano tratto da **“La coscienza di Zeno”**: “L'ultima sigaretta”

Luigi Pirandello vita e opere

Lettura, analisi e commento del primo capitolo “ Il naso di Moscarda” tratto da **“ Uno, nessuno e centomila”**

Modulo 5- Avanguardie italiane futuriste, i crepuscolari, l'Ermetismo.

Guido Gozzano, vita e opere

“La signorina Felicita ovvero la Felicità”: lettura, analisi e commento della poesia.

Filippo Tommaso Marinetti, vita e opere

Lettura, analisi e commento de **“ Il Manifesto del Futurismo”**

Modulo 6- La poesia italiana da Ungaretti al secondo Dopoguerra

Ungaretti e l'Ermetismo.

Lo sperimentalismo ungarettiano: sintassi e metrica frantumate, segni di interpunzione aboliti, versi tradizionali disgregati in **brevissimi «versicoli»**, dove le parole spesso si trovano isolate, liberate dalle sovrastrutture linguistiche e stilistiche.

Giuseppe Ungaretti, vita e opere

Giuseppe Ungaretti, da **“L'Allegria”**: *“Veglia” lettura, analisi e comprensione.*

La poesia del “male di vivere”, l'esperienza poetica di Montale.

Eugenio Montale, vita e opere

*“Forse un mattino andando in un'aria di vetro,” da **Ossi di seppia**, lettura, analisi e comprensione.*

L'universo poetico di Saba

Umberto Saba , vita e opere

Mio padre è stato per me «l'assassino» da **“ Il Canzoniere”**, lettura, analisi e comprensione.

D) STRUMENTI DI LAVORO CHE SI PREVEDE DI UTILIZZARE

- Materiale fotocopiato, presentazioni multimediali, documenti filmici e iconografici, risorse

- on-line.
- classroom

E) UTILIZZAZIONE DI LABORATORI: NO

F) METODI D'INSEGNAMENTO UTILIZZATI

Lezione frontale: momenti dedicati alla trasmissione delle conoscenze e **all'ascolto attivo** da parte degli studenti;

Lezione dialogata: momenti dedicati allo studio, all'analisi approfondita e critica dei documenti (testi, immagini, video...); collegamenti ai "saperi" afferenti alle altre discipline; lettura e analisi di testi, documenti, immagini.

Lavoro domestico autonomo

G) METODI PER LA VERIFICA E VALUTAZIONE

a) metodi utilizzati per la verifica formativa: colloqui brevi

b) metodi utilizzati per la verifica sommativa: colloqui, analisi del testo, testi espositivi - argomentativi

H) NUMERO DI VERIFICHE SOMMATIVE PREVISTE

Le verifiche verranno svolte dopo la settimana di sospensione dell'attività didattica relativa ad ogni modulo e distribuite nelle prime due settimane del modulo successivo.

1° quadrimestre prove scritte/orali n°3

2° quadrimestre prove scritte/orali n°3

MATERIA: STORIA

DOCENTE: Filomena Iasevoli

Numero di ore di lezione settimanali: 2

Numero di ore di lezione annuali convenzionali: 66

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA

Conoscere ed acquisire il linguaggio specifico della storia (termini, concetti-chiave).
Comprendere i processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità.

Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici.

Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali.

Conoscenza degli elementi essenziali che caratterizzano le diverse epoche storiche.

Riconoscere l'importanza dello studio della storia per la comprensione del presente.

Conoscere ed acquisire il linguaggio specifico della storia (termini, concetti-chiave).

Situazione d'ingresso

possesso dei prerequisiti per n° di alunni	in modo sicuro e pieno	in maniera accettabile	in maniera parziale	in maniera non soddisfacente
6	4	1		1

Obiettivi raggiunti

Il gruppo classe, composto da uno studente e cinque studentesse si presenta eterogeneo e disomogeneo per quanto riguarda la partecipazione alle attività didattiche e i risultati conseguiti, ciò nonostante la prevalenza degli allievi ha raggiunto, chi pienamente e chi in maniera più che accettabile, gli obiettivi didattici prefissati, mentre in un solo caso non è permessa la completa acquisizione a causa della mancata frequenza e relativa partecipazione alle verifiche.

Articolazione del programma svolto

Modulo 1- Modulo 1: Geopolitica tra '800 e '900 L'EUROPA VERSO LA CATASTROFE

La bella Epoque: un periodo di pace apparente, crescita economica e grandi innovazioni tecnologiche (elettricità, cinema, radio, automobili). Si diffonde la fiducia cieca nel progresso e nella scienza (Positivismo).

Imperialismo e Colonialismo: Competizione globale per territori e risorse tra le grandi potenze (Congresso di Berlino).

Nazionalismo: Trasformazione del patriottismo in ideologie aggressive e antidemocratiche. Blocchi Contrapposti: Consolidamento della Triplice Alleanza (Germania, Austria, Italia) e della Triplice Intesa (Francia, Gran Bretagna, Russia).

Modulo 2 - L'Italia Post-Unitaria ed Età Giolittiana MODERNIZZAZIONE E TENSIONI SOCIALI

Destra e Sinistra Storica: Pareggio di bilancio, tassa sul macinato e successiva riforma elettorale e scolastica.

L'Età di Giolitti (1903-1914): Decollo industriale, suffragio universale maschile (1912) e politica del "doppio volto".

Modulo 3- Il Primo Conflitto Mondiale (1914-1918)

LA GRANDE GUERRA

Il fallimento della Guerra di Manovra: l'illusione della "guerra lampo" crolla con la battaglia della Marna. Gli eserciti si immobilizzano.

La Guerra di Trincea: il conflitto diventa una logorante guerra di posizione lungo chilometri di fossati. La trincea diventa il simbolo della sofferenza del fossato e della morte di massa.

Caratteristiche: Utilizzo di nuove tecnologie (mitragliatrici, gas tossici, carri armati) che rendono impossibile l'avanzata tradizionale.

Fronte Italiano: Neutralismo/Interventismo, la guerra sulle Alpi, la disfatta di Caporetto e la vittoria finale di Vittorio Veneto.

Modulo 4- La Russia dallo Zarismo allo Stalinismo e la crisi del Capitalismo

RIVOLUZIONE E IL CROLLO DI WALL STREET

Rivoluzione d'Ottobre: I Bolscevichi prendono il potere; tesi di Aprile e pace di Brest-Litovsk.

Comunismo di Guerra e NEP: Gestione economica durante la guerra civile e parziale ritorno al mercato.

Ascesa di Stalin: Eliminazione delle opposizioni, piani quinquennali e industrializzazione forzata dell'URSS

Crisi del 1929: Il "Giovedì Nero" di Wall Street. Cause: sovrapproduzione e speculazione finanziaria. Conseguenze: Grande Depressione mondiale e disoccupazione di massa.

Franklin D. Roosevelt e il New Deal: La risposta degli USA alla crisi. Intervento dello Stato nell'economia, lavori pubblici, sussidi e riforme del sistema bancario.

Modulo 5 -Crisi del Dopoguerra e Totalitarismi

L'ECLISSI DELLA DEMOCRAZIA

Biennio Rosso in Italia: Occupazione delle fabbriche e paura della rivoluzione bolscevica.

Il Fascismo: Squadrismo, Marcia su Roma (1922) e costruzione del regime a partito unico.

Il Nazismo: Crisi di Weimar, ascesa di Hitler nel 1933 e ideologia del Terzo Reich

Modulo 6 - La Seconda Guerra Mondiale e nascita della Repubblica e della Costituzione

DALLA GUERRA ALLA DEMOCRAZIA

Il Conflitto: Guerra totale, Resistenza italiana e Liberazione

Gli orrori di Auschwitz e Hiroshima: Shoah- lo sterminio industriale e la deumanizzazione nei Lager. **Hiroshima-** l'era atomica e l'annientamento istantaneo di civili.

La nascita della Repubblica e della Costituzione: il voto del 2 giugno 1946 e la scelta democratica.

EDUCAZIONE CIVICA

Obiettivi 16 e 17

Da Norimberga ad oggi: la nascita della giustizia penale internazionale nelle sue tre tappe fondamentali.

Visione del film “**Il Processo di Norimberga**”

D) STRUMENTI DI LAVORO CHE SI PREVEDE DI UTILIZZARE

- Materiale fotocopiato, presentazioni multimediali, documenti filmici e iconografici, risorse on-line.
- classroom

E) UTILIZZAZIONE DI LABORATORI: NO

F) METODI D'INSEGNAMENTO UTILIZZATI

Lezione frontale: momenti dedicati alla trasmissione delle conoscenze e **all'ascolto attivo** da parte degli studenti;

Lezione dialogata: momenti dedicati allo studio, all'analisi approfondita e critica dei documenti (testi, immagini, video...); collegamenti ai “saperi” afferenti alle altre discipline; lettura e analisi di testi, documenti, immagini.

Lavoro domestico autonomo

G) METODI PER LA VERIFICA E VALUTAZIONE

a) metodi utilizzati per la verifica formativa: colloqui brevi

b) metodi utilizzati per la verifica sommativa: colloqui individuali, prove scritte strutturate (domande aperte, test vero/falso, quesiti a risposta multipla) ed esposizioni orali supportate da presentazioni multimediali realizzate dagli alunni sugli argomenti dei diversi moduli

H) NUMERO DI VERIFICHE SOMMATIVE PREVISTE

Le verifiche verranno svolte dopo la settimana di sospensione dell'attività didattica relativa ad ogni modulo e distribuite nelle prime due settimane del modulo successivo.

1° quadrimestre prove scritte/orali n°3

2° quadrimestre prove scritte/orali n°3

MATERIA Francese DOCENTE Barbara Bernardeschi

**N. di ORE di LEZIONE SETTIMANALI 2 di CUI DI LABORATORIO -
di CUI IN COMPRESENZA CON ALTRI DOCENTI -**

N. di ore di lezione annuale convenzionali (riferite a 33 settimane) 66

a) Situazione d'ingresso

possesso dei pre-requisiti per n° di alunni	in modo sicuro e pieno	in maniera accettabile	in maniera parziale	in maniera non soddisfacente
		1	3	2

b) Obiettivi specifici della disciplina

1- Saper usare la lingua all'orale in situazioni varie e in modi più complessi rispetto alle classi precedenti, ampliando le conoscenze lessicali, in riferimento anche a linguaggi specifici. Scrivere testi chiari e ben strutturati su argomenti pertinenti a campi di interesse personale, utilizzando e sintetizzando informazioni ed argomentazioni tratte da varie fonti.

2- Saper analizzare in modo via via più autonomo testi di vario genere, evidenziando caratteri, contenuti, peculiarità; essere in grado di operare confronti con le altre discipline studiate.

3- Essere in grado di esprimere giudizi critici, organizzare le proprie impressioni, saper condurre approfondimenti personali, saper leggere e interpretare riconoscendo il lessico specifico documenti scritti e orali su argomenti di vario genere (attualità, letteratura, cinema, teatro), ma in particolar modo sulla disciplina di indirizzo: il turismo.

4- Saper utilizzare le tecnologie multimediali per attività di ricerca e di studio

5- Essere in grado di riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti costruttivi tra la lingua madre e la lingua francese acquisendo consapevolezza delle analogie e delle differenze culturali

c) Grado di conseguimento degli obiettivi per numero di alunni

	<i>pieno</i>	<i>accettabile</i>	<i>parziale</i>	<i>scarso</i>
<i>obiettivo 1</i>		1	3	2
<i>obiettivo 2</i>	œ	1œ	3œ	2œ
<i>obiettivo 3</i>	œ	1œ	3œ	2œ
<i>obiettivo 4</i>	œ	1œ	3œ	2œ
<i>obiettivo 5</i>	œ	1œ	3œ	2œ

d) Articolazione e contenuti dei moduli e/o delle unità didattiche effettivamente svolte

Modulo n° 1

- Introduzione al turismo
- La storia del turismo
- Il panorama del settore turistico in Francia e in Italia
- Le due forme di base del turismo: *récepteur*, *émetteur*
- Le imprese turistiche
- I *tour-opérateurs*
- Le agenzie di viaggio
- La comunicazione formale: la lettera ufficiale
- Le parti della lettera formale
- La posta elettronica
- La corrispondenza formale presso l'ufficio turistico

Modulo n° 2

- Il turismo in colore: blu, verde, giallo, bianco, grigio misto e puro
- Le differenti forme di turismo: il turismo balneare e nautico, il turismo verde o ecologico, il turismo sostenibile, il turismo in montagna, il turismo fluviale, il turismo medico, il turismo enogastronomico, il turismo religioso, il turismo scolastico, il turismo d'affari, il turismo per la terza età, il turismo accessibile, il turismo ludico

Modulo n° 3

- La Francia metropolitana e la Repubblica francese

- La Francia geografica
- Il clima
- Le attrazioni turistiche del Monte Bianco
- I DROM e i COM: la Martinique, la Guadeloupe, la Guyane Française, la Polynésie (Tahiti), la Nouvelle Calédonie
- La Francia politica
- I simboli della Repubblica francese (drapeau, devise, marseillaise, hexagone, coq, marianne, fête nationale)
- La città di Parigi: dai tempi della Lutèce fino alla città dei Parisii
- I mezzi di trasporto a Parigi
- La Senna rive gauche et droite.
- L'Île de la Cité: Notre-Dame de Paris
- I ponti di Parigi
- La conciergerie, la Sainte Chapelle
- Rive droite: la Place de la Concorde, le Louvre, les Champs-Élysées, l'Arc de Triomphe, le Marais, le Centre Pompidou, Montmartre, Pigalle, le Moulin Rouge
- Rive gauche: le quartier latin, la Sorbonne, le Musée d'Orsay, le palais du Luxembourg et le jardin.

Modulo n° 4

- L'hôtellerie: la classificazione degli hôtel, le catene alberghiere indipendenti volontarie ed integrate
- La presentazione di un hotel: come funziona una prenotazione, tipi di sistemazione, le camere, i pasti, i servizi
- Il personale dell'hotel: il direttore, il personale della hall, il segretario, gli addetti alla gestione e all'amministrazione, il personale di camera
- I villaggi turistici, il bed and breakfast, l'agriturismo, i Logis de France, il campeggio, l'ostello della gioventù, il couchsurfing, lo scambio di casa

Modulo n° 5

- Riguardo a questo modulo e all'ultimo gli studenti hanno preparato degli itinerari turistici a partire dallo studio di alcune regioni francesi
- Il Sud: PACA et le Languedoc-Roussillon
- Marsiglia, Aix-en-Provence, Nizza, Arles, Nîmes, Montpellier
- L'artigianato, i prodotti, la cucina, le feste tradizionali
- La Corsica
- Ajaccio, Porto Vecchio, Bastia, Calvi
- L'artigianato, i prodotti tipici, la cucina, le feste tradizionali

Modulo n° 6

- La Bretagna
- Les Côtes d'Armor, l'Ille-et-Vilaine, le Morbihan
- Saint-Malo
- L'artigianato, I prodotti, la cucina, le feste tradizionali
- L'Aquitaine et le Midi-Pyrénées
- Toulouse, Bordeaux
- L'artigianato, i prodotti tipici, la cucina, le feste tradizionali

e) Strumenti di lavoro utilizzati

- **Libro di testo di riferimento da cui sono stati estrapolati dei dossier**
- Domitille Hatuel, *Tourisme en action*, ELI

- altri sussidi

Computer, video, LIM, articoli tratti da Internet o da riviste, dispense, fotocopie dal testo del docente

f) Utilizzazione di laboratori

SÌ NO x

F) Metodi d'insegnamento utilizzati

	lezion e guida ta	lezione frontale	ricerca individu ale	ricerca o lavoro di gruppo	...flipped classroom.....
Mod. 1	x	x			
Mod. 2	x	x			
Mod. 3	x	x			
Mod. 4	x	x			
Mod. 5	x	x			x
Mod. 6	x	x			x

g) Argomenti approfonditi nel corso dell'anno

Nell'ambito dell'Educazione Civica: la guerra e i diritti umani.

h) Metodi per la verifica e valutazione

a) metodi utilizzati per la verifica formativa

Prove strutturate œ

Prove non strutturate œ
specificare

Colloqui œ x

b) Metodi utilizzati per la verifica sommativa

i) Numero di verifiche sommative effettuate

1° quadrimestre prove scritte n° 3

2° quadrimestre prove scritte n° 3

MATERIA: GEOGRAFIA TURISTICA

DOCENTE: EMMA GRASSO

Numero di ore di lezione settimanali 2

Numero di ore di lezioni convenzionali 66

a) Situazione d'ingresso

possesso dei pre-requisiti per n° di alunni	in modo sicuro e pieno	in maniera accettabile	in maniera parziale	in maniera non soddisfacente
6	3	2		1

b) Obiettivi specifici della disciplina

Conoscere ed analizzare le risorse presenti di un territorio e i relativi spazi turistici. Riconoscere le varietà e lo sviluppo storico delle caratteristiche del turismo. Saper analizzare il rapporto tra turismo e sostenibilità. Conoscere gli elementi essenziali che caratterizzano i diversi continenti e in modo approfondito su alcuni Stati. Saper leggere ed interpretare le carte geografiche e tematiche, analizzare le tabelle. Saper utilizzare le tecnologie multimediali per attività di ricerca e di studio, conoscere i principali siti web del settore turistico. Sapersi orientare e essere in grado di progettare semplici itinerari turistici a tema.

c) Grado di conseguimento degli obiettivi per numero di alunni

Il gruppo classe risulta di sei studenti non tutti frequentanti assiduamente per impegni lavorativi, ciò nonostante la prevalenza degli allievi ha raggiunto gli obiettivi didattici prefissati, in altri casi permangono alcune fragilità, ma comunque in maniera più che accettabile, mentre in un solo caso non è di completa acquisizione a causa, non solo della mancata frequenza, ma soprattutto della relativa partecipazione alle verifiche. Gli obiettivi, fino alla data di presentazione del presente documento, sui moduli svolti possono ritenersi realizzati secondo i relativi moduli

d) Articolazione e contenuti dei moduli

1° Modulo: Turismo nel mondo : flussi risorse e strutture

Conoscere il lessico specifico e i principali concetti geografici della disciplina. Conoscere le tipologie tradizionali e quelle più recenti del turismo odierno. L'importanza del patrimonio materiale e immateriale da tutelare e valorizzare. Le organizzazioni internazionali per il turismo.

2° Modulo: Costruzione di un itinerario turistico

Conoscere i principali siti web del settore turistico a cui proporre un itinerario turistico creato e a tema

3° Modulo: L'Africa

Caratteristiche fisiche e climatiche, flussi e risorse dell'Africa. L'evoluzione delle principali mete turistiche e conoscenza delle principali tendenze turistiche africane

4° Modulo: Le Americhe

Caratteristiche fisiche e climatiche, flussi e risorse delle Americhe. L'evoluzione delle principali mete turistiche e conoscenza delle principali tendenze turistiche americane

5° Modulo: Oceania

Caratteristiche fisiche e climatiche, flussi e risorse dell'Oceania e delle isole più rilevanti

della Polinesia, Melanesia e Micronesia. L'evoluzione delle principali mete turistiche e conoscenza delle principali tendenze turistiche oceaniche.

6° Modulo: L'Asia

Caratteristiche fisiche e climatiche, flussi e risorse dell'Asia. L'evoluzione delle principali mete turistiche e conoscenza delle principali tendenze turistiche asiatiche.

e) Strumenti di lavoro utilizzati

- dispense dal testo: S. Bianchi, R. Koehler, "Scopri il mondo" - corso di geografia turistica, Milano 2022, ed. Deascuola;
- ricerche sul web di immagini o di documentari;
- carte geografiche, tematiche e tabelle;

f) Metodi d'insegnamento utilizzati

- Lezione dialogata: momenti dedicati allo studio, analisi di video e immagini
- Lavoro domestico autonomo, non laboratoriale

h) Metodi utilizzati per la verifica e valutazione

- per verifica formativa : colloqui brevi
- per verifica sommativa: analisi documentale ed esposizione elaborati prodotti

i) Numero di verifiche previste

Le verifiche sono svolte dopo la settimana di sospensione dell'attività didattica relativa ad ogni modulo.

1° quadrimestre prove scritte/orali n°3

2° quadrimestre prove scritte/orali n°3

g) Argomenti approfonditi nel corso dell'anno

L'UNESCO: strumento di tutela del patrimonio culturale e naturale mondiale

MATERIA: MATEMATICA

DOCENTE: TANZINI LORENZO

Numero di ore di lezione settimanali: 3

di cui di laboratorio: nessuna

di cui in co-presenza con altri docenti: nessuna

Numero di ore di lezione annuali convenzionali: 99

Situazione d'ingresso

possesso dei prerequisiti per n° di alunni	in modo sicuro e pieno	in maniera accettabile	in maniera parziale	in maniera non soddisfacente
6		1	2	3

Obiettivi specifici della disciplina

- 1- Acquisire conoscenze scientifiche mediante l'utilizzo di contenuti e metodi finalizzati ad un adeguato uso dell' interpretazione scientifica della realtà.
- 2- Acquisire informazioni corrette su idee e simboli che hanno segnato la realtà contemporanea.
- 3- Acquisire capacità logiche e critiche di rielaborazione, valutazione, collegamento interdisciplinare e sperimentale utilizzando contenuti, simboli e strumenti di calcolo.
- 4- Comprendere il linguaggio specifico della matematica e usarlo correttamente per una esposizione rigorosa.
- 5- Operare con il simbolismo matematico riconoscendo le regole sintattiche di trasformazione di formule.
- 6- Inquadrare storicamente l'evoluzione delle idee matematiche fondamentali.
- 7- Utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi.

Obiettivi effettivamente raggiunti

La classe ha sempre seguito con correttezza, prendendo costantemente appunti e partecipando con attenzione alle lezioni; l'atteggiamento nei riguardi della materia è stato, nel complesso, sempre apprezzato. Talvolta, un' attitudine ed uno studio individuale non sempre propenso ad approfondire la disciplina, non hanno permesso di problematizzare gli argomenti proposti, né di procedere ad uno sguardo più ampio su tutto il percorso affrontato. La preparazione raggiunta dal corpo classe è da considerarsi quasi sufficiente.

Il programma preventivato nel piano di lavoro annuale non è stato realizzato completamente.

E' stato dedicato maggiore approfondimento alla trattazione del concetto di derivata di una funzione e al calcolo differenziale in generale, compreso lo studio di una generica funzione.

Articolazione e contenuti dei moduli e/o delle unità didattiche effettivamente svolte

Modulo n° 1: FUNZIONI E LIMITI DI FUNZIONE

- Campo di esistenza di una funzione
- Determinazione del campo di esistenza di funzioni algebriche di vario tipo
- Introduzione al concetto di limite
- Calcolo del limite di una funzione algebrica in forma indeterminata $0/0$

Modulo n° 2: LIMITE DI UNA FUNZIONE

- Calcolo del limite di una funzione algebrica in forma indeterminata infinito su infinito
- Calcolo del limite di una funzione algebrica in forma indeterminata infinito meno infinito.
- Definizione di funzione continua
- Teoremi sulle funzioni continue (solo enunciati)
- Asintoti verticali e orizzontali

Modulo n° 3: CALCOLO DIFFERENZIALE

- Definizione di funzione derivabile e derivata di una funzione
- Rapporto incrementale di una funzione
- Significato geometrico del rapporto incrementale
- Derivata destra e sinistra
- Derivata delle funzioni fondamentali e regole di derivazione

Modulo n° 4: CALCOLO DIFFERENZIALE

- Derivata di una funzione composta
- Significato geometrico di derivata
- Equazione della retta tangente al grafico di una funzione in un suo generico punto
- Punti stazionari di una funzione

Modulo n° 5: TEOREMI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE

- Teorema di Rolle
- Teorema di Lagrange
- Teorema di Fermat
- Punti di massimo e minimo relativo

Modulo n° 6: STUDIO DI UNA FUNZIONE

- Punti di massimo e minimo relativo di una funzione e loro ricerca

- Punti di flesso a tangente orizzontale
- Studio di una funzione algebrica razionale (intera e fratta)

Strumenti di lavoro utilizzati

- libro di testo in adozione: no
- altri sussidi: appunti

Utilizzazione di laboratori

Sì NO x

Metodi d'insegnamento utilizzati

Nell'attività didattica sviluppata nel corso dell'anno, si è cercato di coinvolgere gli alunni, semplificando la trattazione teorica degli argomenti, e privilegiando le applicazioni pratiche, con lo svolgimento di esercitazioni svolte in classe.

Si è attuata una strategia di recupero laddove se ne è presentata la necessità, durante lo svolgimento delle esercitazioni stesse, dedicando spazio alla ripetizione e al richiamo di argomenti pregressi, sfruttando ad esempio le ore di mentoring.

Il metodo di lavoro è stato quello classico: la lezione si è svolta normalmente con una spiegazione frontale da parte del docente.

Ogni nuovo argomento introdotto è sempre stato corredato dallo svolgimento di esercizi o esempi fatti alla lavagna dal docente per la prima volta e, poi, dagli alunni, cercando di coinvolgere attivamente l'intera classe.

Argomenti approfonditi nel corso dell'anno

E' stato dedicato maggiore approfondimento alla trattazione del concetto di derivata di una funzione e al calcolo differenziale in generale, compreso lo studio di una generica funzione.

Verifica e valutazione

verifica formativa:

prove strutturate x

prove non strutturate

Colloqui

verifica sommativa:

Numero di verifiche sommative effettuate:

1 quadrimestre: prove scritte n° 3

2 quadrimestre: prove scritte n° 3

MATERIA DISCIPLINE TURISTICHE ED AZIENDALI

NOCERINO TIZIANA

N. di ORE di LEZIONE SETTIMANALI 2

N. 66 di ore di lezione annuale convenzionali (riferite a 33 settimane)

a) Situazione d'ingresso

possesso dei pre-requisiti n° di alunni	in modo sicuro e pieno	in maniera accettabile	in maniera parziale	in maniera non soddisfacente
5	2	3		

b) Obiettivi specifici della disciplina

- Conoscenza della struttura della situazione contabile finale ed il bilancio d'esercizio.
- Analisi e controllo dei costi nelle imprese turistiche..
- Programmazione e pianificazione nelle imprese turistiche.
- Conoscere il marketing in tutte le sue forme ed il marketing territoriale.

Obiettivi effettivamente raggiunti

La prevalenza degli allievi ha raggiunto gli obiettivi didattici prefissati in modo sufficiente. La mancanza di una regolare frequenza di alcune allieve ha impedito di conseguire la capacità di acquisire una visione completa della materia . Gli obiettivi raggiunti possono ritenersi perciò parzialmente acquisiti e solo sulla parte fino ad oggi svolta. Il programma preventivato nel piano di lavoro annuale è condizionato dalla necessità di svolgere argomenti del programma della classe IV. Il programma è stato realizzato sui seguenti moduli:

c) Articolazione e contenuti dei moduli e/o delle unità didattiche effettivamente svolta

MODULO 1: ANALISI E CONTROLLO DEI COSTI

- L'analisi dei costi, rappresentazione grafica dei costi fissi e variabili
- Il controllo dei costi: il metodo del direct costing (scelta del prodotto da promuovere, scelta del mix di prodotti, make or buy)
- Il controllo dei costi: il metodo del full costing a base unica e con utilizzo dei centri di costo

MODULO 2: IL CONTROLLO DEI COSTI

- L'Activity Based Costing (ABC)
- L'analisi del punto di pareggio (BEP), rappresentazione grafica
- Sistema di qualità.

MODULO 3: PRODOTTI TURISTICI A CATALOGO E A DOMANDA

- I tour operator e l'attività dei tour operator
- Ideazione e sviluppo di un del pacchetto turistico
- Il contratto di allotment, il contratto vuoto per pieno
- Il prezzo del pacchetto turistico con il metodo del full costing (mark-up)
- Determinazione del prezzo di vendita con il metodo del Bep

MODULO 4: PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO NELLE IMPRESE TURISTICHE

- Il marketing e la vendita di un pacchetto turistico:Il business travel
- la pianificazione strategica: pianificazione programmazione e controllo
- L'analisi dell'ambiente interno e l'analisi del valore
- il business plan, prospetti economico-finanziari

MODULO 5: IL BUDGET E IL MARKETING TERRITORIALE

- Il budget: che cos'è il budget, come si predispongono i budget operativi e aziendali
- La destinazione turistica, l'analisi del ciclo di vita di una destinazione turistica
- I fattori di attrazione di una destinazione turistica, indicatori di ricettività

MODULO 6: I FLUSSI TURISTICI E IL BILANCIO D'ESERCIZIO

- Bilancio d'esercizio ridotto, riclassificato e analisi per indici
- Argomenti da svolgere dopo la data del 06/05
- L'analisi della domanda e offerta turistica di una destinazione
 - Analisi Swot
 - Il piano di marketing territoriale

e) Strumenti di lavoro utilizzati-

Libro di testo di riferimento da cui sono stati estrapolati dei dossier

“Scelta turismo più” di Campagna e Loconsole Ed. Tramontana

- altri sussidi

Materiali in possesso dell'insegnante, LIM, dispense, fotocopie dal testo del docente, powerpoint

Utilizzazione di laboratori

Sì **NO x**

	lezione guidata	lezione frontale	ricerca individuale	ricerca o lavoro	altro (specificare)

e)

				di gruppo	
mod.1	x	x			
mod.2	x	x			
mod.3	x	x			
mod. 4	x	x			
mod. 5	x	x			
Mod.6	x	x			

Metodi d'insegnamento utilizzati

La lezione si è svolta con una spiegazione frontale da parte del docente, privilegiando lo svolgimento di esercitazioni in classe con la collaborazione del docente per gli argomenti nuovi e poi autonomamente. Si sono semplificati gli argomenti teorici con l'utilizzo di power point e riassunti. Il gruppo classe pur a fatica ha sempre dimostrato la propria capacità di adattamento all'attività didattica. Non sempre hanno partecipato tutti alle lezioni ed allo svolgimento dei lavori proposti non riuscendo a sfruttare al meglio tutte le opportunità formative che sono state offerte.

g) Argomenti approfonditi nel corso dell'anno

Nella trattazione della ed.civica, si è svolto l'approfondimento degli argomenti di seguito riportati svolti nel contesto di una programmazione multidisciplinare concordata tra materie curriculari:

- I diritti umani. Il processo di Norimberga

h) Verifica e valutazione

verifica formativa:

prove strutturate x

prove non strutturate x

Colloqui x

verifica sommativa:

i) Numero di verifiche sommative effettuate

1° quadrimestre prove scritte n° 3

2° quadrimestre prove orali 1 scritte n° 2

